



COMUNE DI CAMPOREALE

PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N°27 del Registro
del 10/12/2015

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi
ex art.3,c.7 D.Lgs: 118/2011

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
UFFICIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'anno DUEMILA e QUINDICI, il giorno dieci del mese di Dicembre alle ore 17,00 e seguenti, nella Casa Comunale, e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

- 1) Cacioppo Dr. Vincenzo..... Sindaco
- 2) Sciortino Ins. Vita..... Assessore
- 3) Sacco Vincenzo Assessore
- 4) La Vite Luigi Assessore
- 5) Amato Francesco Assessore

Non sono intervenuti gli Assessori: Sacco

Presiede il Sindaco Dott. Vincenzo Cacioppo

Partecipa il Segretario del Comune Dott. Salvatore Somma

Il Presidente, constatato che vi è il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

IL Responsabile del Settore II°

PREMESSO che con il D.Lgs. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 ;

VISTO l'art. 6, comma 10 lett. b) della legge regionale 07/05/2015, n° 9, la quale dispone che "per gli enti locali e per i relativi enti e organismi strumentali, resta fermo quanto previsto dall'art.79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, su decorrenza e modalità di applicazione delle relative disposizioni, da avviarsi comunque a decorrere dal 01/01/2016";

VISTO l'art. 1 comma 2 della L.R. n. 12 del 10/07/2015 che ha portato modifiche all'art. 6 comma 10 lettera b) della legge regionale n. 9 del 07/05/2015, nel modo seguente: "la lettera b) è così sostituita:

"Gli enti locali, i loro enti e organismi strumentali, gli enti strumentali regionali e i loro organismi strumentali, ad eccezione di quelli sanitari, con riferimento alle disposizioni del comma 2 esercitano le facoltà di rinvio previste dal decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, ferma restando l'applicazione delle disposizioni del Titolo I, IV e V dello stesso decreto legislativo a decorrere dall'esercizio finanziario 2015."

CONSIDERATO CHE gli Enti Locali devono adeguarsi al nuovo sistema contabile a decorrere dal 1° gennaio 2015, potendo rinviare al 2016 soltanto l'adozione del Piano dei conti integrato, della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

CONSIDERATO che l'articolo 1 del D.Lgs. 126/2014 prevede:

- che "il principio generale n. 16 della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 12." ;
- che "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:
 - a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. ... omissis... Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
 - b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
 - c) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico ;
 - d) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)." (comma 7);
- che " L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo

schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267." (comma 8);

che "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni." (comma 9);

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 26 del 24/11/2015 dichiarata immediatamente esecutiva con cui è stato approvato lo schema di rendiconto dell'esercizio 2014, il quale si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 7.962.745,73 così composto:

fondi vincolati (compresi f.to investimenti)	€ 5.241.275,86
fondi di ammortamento	€
fondi non vincolati	€ 2.721.469,87

VISTA la determinazione dirigenziale n.332 del 24/11/2015 con cui sono state approvate le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, dando atto delle risultanze finali dei residui attivi e passivi al 01/01/2015;

DATO ATTO che, a conclusione del processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, risultano le seguenti risultanze contabili:

a. Totale dei residui attivi e passivi re imputati e definizione del Fondo pluriennale vincolato (analiticamente riportato nell'allegato A alla presente deliberazione):

		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e rimpugnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	50.417,83	230.656,35
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2		
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo; altrimenti indicare 0	3	50.417,83	230.656,35

b. Totale dei residui eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate (allegato B alla presente deliberazione):

Residui cancellati		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)		7.886,79
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)		80.954,74



DATO ATTO del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario espresso in data 02-12-2015 allegato al presente provvedimento;

PROPONE

Di approvare, ai sensi dell'art. 3 commi 7 e seguenti del D.Lgs. 126/2014 le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2014 e precedenti alla data del 31.12.2014, così come indicato:

1.nell'allegato "A" al presente provvedimento per quanto attiene, rispettivamente, all'elenco dei residui attivi eliminati ed eliminati e reimputati in quanto crediti ad esigibilità futura;

2.nell'allegato "B" al presente provvedimento per quanto attiene all'elenco dei residui passivi eliminati ed eliminati e reimputati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;

di dare atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi :

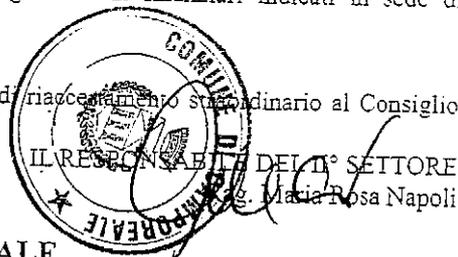
1.il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2015, 2016 e 2017 è rideterminato e distinto per la parte relativa alla spesa corrente e quella relativa alla spesa in conto capitale così come riportato (utilizzando il modello di cui all'allegato 5/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nell'allegato rinominato "C" al presente provvedimento;

2.il risultato di amministrazione all'1 gennaio 2015 è rideterminato in € 8.035.813,68 distinto nelle sue componenti come da prospetto dimostrativo (modello all'allegato 5/2 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nell'allegato rinominato "D" al presente provvedimento di cui la quota relativa all'accantonamento al F/do crediti di dubbia esigibilità è descritta nell'allegato "E" al presente provvedimento;

di precisare che il bilancio di previsione, che sarà approvato successivamente al riaccertamento dei residui, sarà predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

di procedere con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui;

di comunicare tempestivamente gli esiti della presente operazione di riaccertamento straordinario al Consiglio Comunale.



LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la superiore proposta ;

-Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, recepita con L.R.n. 48/91;

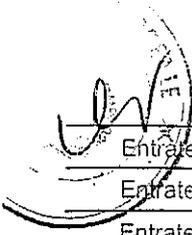
-Visto il D.LGS 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ;

con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE LA SUPERIORE PROPOSTA.

di dichiarare il presente atto , per l'urgenza di ottemperare all'adempimento, immediatamente esecutivo.



Entrate accertate reimputate al 2015		
Entrate accertate reimputate al 2016		
Entrate accertate reimputate al 2017		
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI		

l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, riportato dall'Allegato "B" al presente provvedimento, e' sintetizzato nel prospetto che segue:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Impegni reimputati al 2015		
Impegni reimputati al 2016	50.417,83	230.656,35
Impegni reimputati al 2017		
Impegni reimputati agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	50.417,83	230.656,35

ACCERTATA la necessità di rideterminare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla presente deliberazione, con individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, con particolare riferimento:

- a. ai vincoli determinati dalla eliminazione dei cd. impegni tecnici, assunti negli esercizi precedenti in attuazione dell'articolo 183, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. In altre parole, tutti gli impegni tecnici cancellati confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione a meno di determinazioni dell'ente a svincolare risorse che non avevano natura propria di entrata vincolata, destinate al finanziamento dell'investimento che aveva determinato l'impegno tecnico;
- b. all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 del principio contabile applicato 4/2, facendo applicazione dell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che occorre definire le quote vincolate, accantonate e destinate, anche se il risultato di amministrazione non risultasse capiente o fosse negativo, dando luogo in tal caso ad un disavanzo di amministrazione da recuperare mediante iscrizione nel bilancio di previsione di quote di ripiano(max 30 anni);

VISTO che, ai sensi di quanto disposto al comma 7 art. 3 del D.Lgs. 126/2014, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

RICHIAMATO il comma 9 dell'articolo 3 che prevede "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni";

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 del Dirigente del Servizio Finanziario;

DATO ATTO che a seguito delle suddette cancellazioni e reimputazioni il risultato di amministrazione 2014 al 1° gennaio 2015 così come determinato a seguito di approvazione del rendiconto della gestione 2014 viene ad essere ricalcolato come segue (allegato B):

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE RIDETERMINATO A SEGUITO DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)	(+)	7.962.745,73
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	7.886,79
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	80.954,74
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	281.074,18
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d) + (f)	(-)	281.074,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)	(=)	8.035.813,68

PRECISATO che ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni:

- nel caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario di cui al comma 7, i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio, tale differenza può essere finanziata:

- con le risorse dell'esercizio;
- mediante la costituzione di un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata;

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico ;

- nel caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario di cui al comma 7, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato (comma 14);

ATTESO che:

l'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati in quanto crediti ad esigibilità futura, riportato nell'Allegato "A" al presente provvedimento, e' sintetizzato nel prospetto che segue:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
----------------	----------------

Entrate accertate reimputate al 2015		
Entrate accertate reimputate al 2016		
Entrate accertate reimputate al 2017		
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI		

l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, riportato dall'Allegato "B" al presente provvedimento, e' sintetizzato nel prospetto che segue:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Impegni reimputati al 2015		
Impegni reimputati al 2016	50.417,83	230.656,35
Impegni reimputati al 2017		
Impegni reimputati agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	50.417,83	230.656,35

ACCERTATA la necessità di rideterminare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla presente deliberazione, con individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, con particolare riferimento:

a. ai vincoli determinati dalla eliminazione dei cd. impegni tecnici, assunti negli esercizi precedenti in attuazione dell'articolo 183, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. In altre parole, tutti gli impegni tecnici cancellati confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione a meno di determinazioni dell'ente a svincolare risorse che non avevano natura propria di entrata vincolata, destinate al finanziamento dell'investimento che aveva determinato l'impegno tecnico;

b. all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 del principio contabile applicato 4/2, facendo applicazione dell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che occorre definire le quote vincolate, accantonate e destinate, anche se il risultato di amministrazione non risultasse capiente o fosse negativo, dando luogo in tal caso ad un disavanzo di amministrazione da recuperare mediante iscrizione nel bilancio di previsione di quote di ripiano(max 30 anni);

VISTO che, ai sensi di quanto disposto al comma 7 art. 3 del D.Lgs. 126/2014, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

RICHIAMATO il comma 9 dell'articolo 3 che prevede "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni";

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 del Dirigente del Servizio Finanziario;

ALLEGATO A)

Modello 1 - Prospetto degli accertamenti in c/residui oggetto di riaccertamento straordinario

Anno residuo (1)	Num. accertamenti (2)	Capitolo/Articolo (3)	Descrizione (4)	Residuo (5)	Importo Residuo (6) (2007/2007/4/1)	Residui eliminati (7)		Importi conservati (8)		Importi (importo di riferimento) (9)								
						Residui eliminati (2)	Motivazione (3)	Importo residuo eliminato (4)	Importo residuo conservato (5)	2006 (6)	2007 (7)	2008 (8)	2009 (9)					
1999	226	3480			7.886,79	7.886,79	Insussistenza											
TOTALE					7.886,79	7.886,79												

1) In sede di bilancio di competenza del settore, il 31 dicembre 2007, dalla contabilità dell'ente
 2) In sede di bilancio di competenza del settore, il 31 dicembre 2007, dalla contabilità dell'ente
 3) In sede di bilancio di competenza del settore, il 31 dicembre 2007, dalla contabilità dell'ente
 4) In sede di bilancio di competenza del settore, il 31 dicembre 2007, dalla contabilità dell'ente
 5) In sede di bilancio di competenza del settore, il 31 dicembre 2007, dalla contabilità dell'ente
 6) In sede di bilancio di competenza del settore, il 31 dicembre 2007, dalla contabilità dell'ente
 7) In sede di bilancio di competenza del settore, il 31 dicembre 2007, dalla contabilità dell'ente
 8) In sede di bilancio di competenza del settore, il 31 dicembre 2007, dalla contabilità dell'ente
 9) In sede di bilancio di competenza del settore, il 31 dicembre 2007, dalla contabilità dell'ente

CAIE X

TOTALE GENF ACU 7.886,79



COMUNE DI CAMPOREALE - Provincia di Palermo

A. LECHE B3

Modello 2 - Prospetto degli impegni in c/residui oggetto di riaccertamento straordinario

Anno residuo (1)	Num. impegno (1)	Importo Capiborsa (1)	Importo residuo (1)	Importi in perizia		Importi con servizi in ritardo		Importi in pagamento (seguenti)						
				Avanzi (2)	Avanzo Vincito (2)	Residui con servizi in ritardo (3)	Modifiche in pagamento (4)	2016 (5)	2016 (6)	2017 (5)	2018 (6)			
2009	1196	8648	1386,5							1.386,50				
1998	1542	8141	7956,46	7.956,46										
1999	1028	8019	7886,79	7.886,79										
2009	1719	6422	1408,2	1.408,20										
2010	536	3123	120,04		120,04									
2010	535	3331	80,03		80,03									
2014	478	7910	5526,16		5.526,16									
TOTALE				17.251,45	5.720,23					1.386,50				

1) In sede di competenza del settore, costi e/o risultanti al 31 dicembre 2014 della gestione dell'ente.
 2) Importo in perizia dei residui passivi da imputare ed a seguito di cui si è prodotto l'avanzo. Il dato è riferito al bilancio di competenza.
 3) Importo in perizia dei residui passivi da imputare ed a seguito di cui si è prodotto l'avanzo. Il dato è riferito al bilancio di competenza.
 4) Specificare, se possibile, i servizi in ritardo per cui si è prodotto l'avanzo. Il dato è riferito al bilancio di competenza.
 5) Importo in perizia dei residui passivi da imputare ed a seguito di cui si è prodotto l'avanzo. Il dato è riferito al bilancio di competenza.

Handwritten signature or initials.



TOTALE GENERALE

43.683,58

37.271,16

281.074,18



ALLEGATO E)

COMUNE DI CAMPOREALE Prov.PA

Allegati B/1

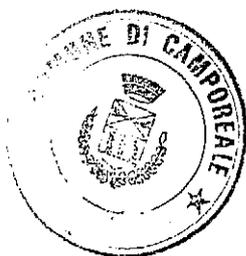
Allegato 5/1 al Digs 118/2011

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE
2015-2017A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI
ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2015**

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	50.417,83	230.656,35
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ^(a)	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a $(3)=(1)+(a)-(2)$ se positivo, altrimenti indicare 0	3	50.417,83	230.656,35

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2015, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ^(a)	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a $(6)=(4)+(b)-(5)$ se positivo, altrimenti indicare 0	6	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(7)=(5)-(4)-(b)$ altrimenti indicare 0 ^(a)	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(4)+(b)-(5)-(3)$ se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 $(8)=(3)-(6)+(7)$	8	50.417,83	230.656,35

FONDO PLURIENNALE SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA NEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	50.417,83	230.656,35
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2016, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ^(a)	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a $(11)=(9)+(c)-(10)$ se positivo, altrimenti indicare 0	11	50.417,83	230.656,35
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(12)=(10)-(9)-(c)$ altrimenti indicare 0 ^(a)	12	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(9)+(c)-(10)-(8)$ se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 $(13)=(8)-(11)+(12)$	13	0,00	0,00





FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2017, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽¹⁾	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a $(16)=(14)+(d)-(15)$ se positivo, altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a $(17)=(15)-(14)-(d)$ altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a $(14)+(d)-(15)-(13)$ se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 $(18)=(13)-(16)+(17)$	18	0,00	0,00

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate e reimputate al 2015	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate al 2016	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate al 2017	0,00	0,00
Entrate accertate e reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2015	0,00	0,00
Impegni reimputati al 2016	50.417,83	230.656,35
Impegni reimputati al 2017	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	50.417,83	230.656,35



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		7.962.745,73
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	7.886,79
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	80.954,74
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	281.074,18
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	0,00
(***) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)=(e)-(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	281.074,18
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)		8.035.813,68

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata ⁽⁴⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	2.278.731,92
F/do per indennita' di fine mandato al Sindaco	6.344,34
	0,00
Totale parte accantonata (i)	2.285.076,26
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.034.551,17
Vincoli derivanti da trasferimenti	233.591,13
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	437.265,32
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	32.294,83
Totale parte vincolata (l)	1.737.702,45
Totale parte destinata agli investimenti (m)	3.251.233,97
Totale parte disponibile (n)=(h)-(i)-(l)-(m)	761.801,00
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁴⁾	

- 1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.
- 2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015-2017, relativo all'esercizio 2015
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.
- 5) Solo per le regioni Indicare il ...% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014
- 6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto
- (7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi

(***) Rigo g) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO calcolato come indicato da nota (2)



ALEGATO E)

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - CONSUNTIVO 2014

		Dati da Rendiconto						01/01/2015		2015	
		2010	2011	2012	2013	2014					
TOTALE TIT. 1, CAT.1	Acc.Res.	146.896,02	235.640,79	350.429,96	363.437,92	332.585,65	Residui al 01/01/2015		2015		
	Acc.Comp	330.865,25	416.077,36	344.129,32	338.250,65	344.365,49	accantonamento intero a FCDE		337.210,50		
	Risc.Res	8.669,25	54.627,47	100.430,97	80.684,11	63.481,07	Residui rideterminati all'01/01/2015		251.325,45		
	Risc. Comp	223.271,24	175.927,06	230.724,16	187.353,53	236.064,68			126.099,47		
	Insussistenze	4.288,95	10.179,99	70.733,66	33,77	101.065,28	% di Riscossione		80,20%		
	% di riscoss.	5,90%	23,18%	28,66%	22,20%	19,09%	Fondo Calcolato		101.116,11		
		2010	2011	2012	2013	2014	01/01/2015		2015 a)		
TOTALE TIT. 1, CAT.2	Acc.Res.	950.391,13	1.069.707,71	1.428.801,13	1.702.138,63	1.641.425,86	Residui al 01/01/2015		2.083.850,28		
	Acc.Comp	371.545,59	781.685,75	759.372,73	680.005,19	776.177,59	accantonamento intero a FCDE		517.557,75		
	Risc.Res	238.501,86	399.910,26	476.074,70	478.762,16	268.969,55	Residui rideterminati all'01/01/2015		1.566.292,53		
	Risc. Comp	10.064,82	15.635,07	5.858,36	257.708,35	64.783,62			171.94%		
	Insussistenze	3.593,94	3.662,33	7.047,00	4.102,17	4.247,45	% di Riscossione		71,94%		
	% di riscoss.	25,10%	37,39%	33,32%	28,13%	16,39%	Fondo Calcolato		1.126.750,84		

		2010	2011	2012	2013	2014	01/01/2015		2015 a)	
TOTALE TIT. 1, CAT.3	Acc.Res.	218.319,17	218.326,22	133,50		505.542,44	Residui al 01/01/2015		193.237,11	
	Acc.Comp	1.954,94	240,95		1.138.007,08	791.639,21				
	Risc.Res	54,70	61,75	133,50		477.846,43				
	Risc. Comp	1.893,19	107,45		1.138.007,08	626.098,11				
	Insussistenze	-	-	-	-	-				
	% di riscoss.	0,03%	0,03%	100,00%	#DIV/0!	94,52%	48,64		51,35%	
		2010	2011	2012	2013	2014	01/01/2015		2015 a)	
TOTALE TITOLO 3 CAT. 1	Acc.Res.	107.113,18	102.839,78		59.673,01	28.309,43	Residui al 01/01/2015		36.695,09	
	Acc.Comp	55.999,68	74.228,93		35.573,61	32.581,42	accantonamento intero a FCDE		9.096,09	
	Risc.Res	14.164,71	10.337,83		28.479,90	14.653,07	Residui rideterminati all'01/01/2015		27.598,00	
	Risc. Comp	46.291,06	40.644,95		25.295,50	9.543,69				
	Insussistenze	3.242,60	182,69		46,13	13.161,79	% di Riscossione		69,31%	
	% di riscoss.	13,22%	10,05%	#DIV/0!	47,73%	51,76%	Fondo Calcolato		191.281,77	





	2010	2011	2012	2013	2014	01/01/2015	2015 a)
Acc. Res.	202.034,81	202.384,81	214.293,76	5.050,82	4.124,78		2.882,28
Acc. Comp	2.835,00	1.592,50	2.485,00	1.242,50	1.242,50		
Risc. Res	1.242,50	1.442,50	156.564,36	2.685,00			
Risc. Comp	1.242,50	/	/			31,53	68,47%
Insussistenze	-	-	-	-	-		1.973,49
% di riscoss.	0,61%	0,71%	73,06%	53,16%	30,12%		
TOTALE TITOLO 3 CAT. 2							

	2010	2011	2012	2013	2014	01/01/2015	2015 a)
Acc. Res.	1.115.149,82	710.862,29	429.360,95	196.417,63	92.770,14		30.906,58
Acc. Comp	196.655,76	176.662,69	93.400,36	44.877,07	43.707,93	accantonamento intero a FCDE	55.639,96
Risc. Res	525.476,33	372.468,73	286.947,21	56.789,89	35.231,57	Residui rideterminati all'01/01/2015	752.666,62
Risc. Comp	75.471,63	76.526,12	39.496,47	9.582,50	10.516,60		
Insussistenze	25.542,83	4,67	9.169,18	-	-	46,63	53,36%
% di riscoss.	47,12%	52,39%	66,80%	28,91%	37,97%		40.162,26
TOTALE TITOLO 3 CAT. 5							

	2010	2011	2012	2013	2014	01/01/2015	2015 a)
Acc. Res.	11.280,45	34.953,18	38.280,46	48.456,13	37.848,23		53.058,79
Acc. Comp	45.964,18	38.759,17	31.271,99	86.332,60	18.102,75		
Risc. Res	4.157,30	9.199,77	10.955,88	24.837,62	1.652,68		
Risc. Comp	16.894,67	20.529,78	6.019,13	72.257,83	1.239,51	29,48	70,52%
Insussistenze		1.239,48	5.702,34	-	-		37.417,05
% di riscoss.	36,85%	26,32%	28,62%	51,25%	4,36%		
TOTALE TITOLO 4 CAT. 1							

	2010	2011	2012	2013	2014	01/01/2015	2015 a)
Acc. Res.	2.854,81	12.340,52	11.996,65	12.940,26			
Acc. Comp	17.433,04	36.323,78	20.254,87	22.808,14	25.200,59		6.752,49
Risc. Res	2.670,77	12.156,48	11.812,61	12.756,22			
Risc. Comp	5.276,56	24.511,17	7.498,65	22.808,14	18.448,10		
Insussistenze	-	-	-	-	184,04		27,73%
% di riscoss.	93,55%	98,51%	98,47%	98,58%	#DIV/0!	97,27	104,34%
TOTALE TITOLO 4 CAT. 5							

FCDE - RESIDUI RIACCERTATI 2.278.731,92

Prot. 9901

del 09-12-2015

Comune di CAMPOREALE (PA)

Verbale del Revisore Unico relativo alla seduta del 02 dicembre 2015

Oggetto: **Parere sulla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D. Lgs 118/2011.**

Il giorno 02 (due) dicembre dell'anno 2015, presso gli uffici del Comune di Camporeale, in provincia di Palermo, si è riunito Il Revisore Unico del Contidell Comune al fine di rilasciare il parere sulla proposta di deliberazione dell'Organo esecutivo relativamente al riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del DLGS n. 118/2011 e relativamente alla determinazione del risultato di Amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato alla data del 01/01/2015 a seguito del sopra citato riaccertamento straordinario.

Visto che l'articolo 3 comma 5, del D. Lgs 118/2011 come modificato dal D. Lgs 126/2014 stabilisce che:

"al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- ✓ a) *nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;*
- ✓ b) *nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscriverne in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*
- ✓ c) *nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*
- ✓ d) *nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*
- ✓ e) *nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)."*

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.

Tenuto conto delle indicazioni contenute nella Deliberazione della Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione "Il riaccertamento straordinario dei residui".

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto con particolare riferimento alle singole determinate di riaccertamento a cura dei responsabili di spesa e di entrata e correlate tabelle di analisi

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 - RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2014, approvato con verbale di Giunta in data 24 novembre 2015 che sarà approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23-12-15, emerge un risultato di amministrazione così composto:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			777.858,00
RISCOSSIONI	3.410.513,82	2.326.971,58	5.737.485,40
PAGAMENTI	1.787.628,31	4.155.423,04	5.943.051,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			572.292,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			32294,83
<i>Differenza</i>			539.997,22
RESIDUI ATTIVI	3.455.453,38	6.319.504,53	9.774.957,91
RESIDUI PASSIVI	1.056.101,79	1.296.108,21	2.352.210,00
<i>Differenza</i>			7.422.747,91
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			7.962.745,13

Tale Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014 pari a euro 7.962.745,73 è così suddiviso:

- Euro 5.398.214,32 da fondi vincolati, di cui euro 3.778.057,75 per finanziamento spese in conto capitale;
- Euro 2.564.531,41 da fondi non vincolati.

Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata:

Risultato di Amministrazione al 31/12/2014 determinato nel rendiconto 2014	€ 7.962.745,73
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	€ 7.886,79
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giudiche perfezionate	€ 80.954,74
Residui passivi cancellati in quanto reimpuniti agli esercizi in cui saranno esigibili	€ 281.074,18
Fondo pluriennale vincolato	-€ 281.074,18
Risultato di Amministrazione al 01 gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui	€ 8.035.813,68

Il revisore unico ha verificato gli elenchi:

- dei residui attivi cancellati;
- dei residui passivi cancellati.

Da tale verifica è emerso che il procedimento interno per la cancellazione dei residui ha previsto l'estrapolazione dei residui attivi e passivi incassati tra il 01/01/2015 e la data di riaccertamento.

Il risultato di Amministrazione così determinato deve essere verificato in base agli obblighi di accantonamento e di vincoli imposti dal nuovo ordinamento contabile.

1.1 Calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità

I residui attivi confermati nel riaccertamento straordinario devono essere verificati rispetto all'accantonamento obbligatorio per crediti di dubbia esigibilità.

Il revisore unico prende atto che l'importo calcolato per il fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta a complessivi euro 2.278.731,92

2 - DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Tenuto conto che il punto 5.4. del principio contabile 4/2 prevede che:

«Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- *in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce*
- *in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.*

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato»

L'organo di revisione prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

- A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad euro 0,00
 B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad 281.074,18
 C) i residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (ammontano ad euro 0,00)

La determinazione del Fondo Pluriennale vincolato trova la seguente rappresentazione

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		
TIPOLOGIA DI RESIDUO	SEGNO	IMPORTO
<i>Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili</i>	-	0,00
<i>Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili</i>	+	281.074,18
<i>Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato</i>	+	€ -
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=	281.074,18

Il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° Gennaio 2015, determinato in sede di riaccertamento straordinario, costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2015/2017. Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	€ -	€ -
Entrate accertate reimputate al 2016	€ -	€ -
Entrate accertate reimputate al 2017	€ -	€ -
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	€ -	€ -
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	€ -	€ -
	PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Impegni reimputati al 2015	€ -	€ -
Impegni reimputati al 2016	€ 50.417,83	€ 230.656,35
Impegni reimputati al 2017	€ -	€ -
Impegni reimputati agli esercizi successivi	€ -	€ -
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	€ 50.417,83	€ 230.656,35

3 - CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime un parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 1/1/2015 che si riassume come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	SEGNO	IMPORTO
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)	+	7.962.745,73
RESODIO ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLICAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	-	7.886,79
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLICAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	+	80.954,74
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	-	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIBILI (e)	+	281.074,18
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE (f)	+	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g= e - d + f	-	281.074,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	=	8.035.813,68

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO		IMPORTO
PARTE ACCANTONATA		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione		2.278.731,92
Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco		6.344,34
TOTALE PARTE ACCANTONATA		2.285.076,26
PARTE VINCOLATA		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.034.551,17
Vincoli derivanti da trasferimenti		233.591,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		434.265,32
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	€	-
Altri vincoli da specificare		32.294,83
TOTALE PARTE VINCOLATA		1.737.702,45
TOTALE PARTE DISPONIBILE		761.801,00

La parte disponibile derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e dall'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità è pari ad un risultato negativo di euro 761.801,00

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'organo di revisione, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Decreto del MEF del 02/04/2015 secondo cui:

"Le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dall'articolo 1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dal presente decreto, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 3, comma 15, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata del parere del collegio dei revisori"

Esprime parere favorevole con riserva alla proposta di deliberazione in oggetto in quanto, risultando come valore complessivo della parte disponibile, un valore negativo, invita l'Amministrazione ad attivare, senza indugio, le modalità di recupero del maggiore disavanzo.

L'Organo scrivente si riserva, inoltre, di esprimere un parere sulla proposta di ripiano del sopra citato disavanzo.

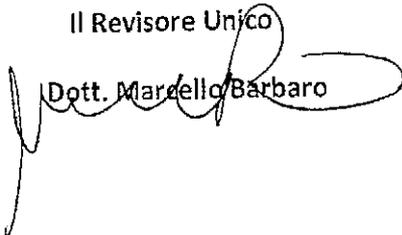
Infine, considerato che il comma 9 dell'articolo 3 del D. Lgs 118/2011 disponendo che:

«Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni»,

Si invita l'Ente ad effettuare una contestuale variazione al Bilancio di Previsione 2015/2017 al fine di rendere coerenti gli stanziamenti con l'esito del riaccertamento straordinario.

Il Revisore Unico

Dott. Marcello Barbaro



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Vincenzo Cacioppo

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Sciortino Vita

F.to Dott. Salvatore Somma

COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

Dalla Residenza Municipale, li

11 DIC, 2015

Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Salvo Somma

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo comunale, che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal _____, come prescritto dall'art. 127, comma 21 della L.R. 28/12/2004, n° 17.

IL MESSO COMUNALE

- è stata trasmessa ai Capigruppo consiliari, con nota n° _____ del _____, come prescritto dall'art. 15, comma 4, della L.R. n° 44/91, nel testo sostituito dall'art. 4 della L.R. n° 23/97, trattandosi di materia di cui al comma 3° della citata norma;

Temporeale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:

decorso 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio a controllo (art. 13 comma 1°, della L.R. n° 44/91);

perché dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12, comma 2°, della L.R. 02/03/1991, n° 44;

Temporeale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE